

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SPESE LEGALI AVV. TATIANA TROVATO PROCEDIMENTO R.G. N. 946/2009 DEL TRIBUNALE DI ENNA

L'anno duemiladiciassette, addì venti del mese di Dicembre alle ore 20:57 nella Residenza Municipale, tramite invito scritto con prot. n° 18013 in data 15/12/2017 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BEVILACQUA FILIPPO ALESSANDRO	Consigliere	X	
BUTTIGLIERI VINCENZO	Consigliere	X	
CALI' VINCENZO	Consigliere		X
CRISAFI TIZIANA	Consigliere		X
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere		X
FALZONE CALOGERO	Consigliere		X
FRISCIRA PATRIZIA	Consigliere Scrutatore	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere Anziano		X
GIUSTO MICHELE	Consigliere	X	
MESSINA SALVATORE	Consigliere Scrutatore	X	
MICCICHE' ROCCO	Presidente	X	
QUARTARARO MATTEO DANIELE	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere		X
STUPPIA CHIARA	Consigliere	X	
VIOLA ANTONIO EPIFANIO	Consigliere Anziano Scrutatore	X	

Presenti n. 9 Assenti n. 6

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA
Il ING. ROCCO MICCICHE' , nella sua qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: FRISCIRA PATRIZIA, MESSINA SALVATORE, VIOLA ANTONIO EPIFANIO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Segretario Comunale, nella qualità di Responsabile del Servizio Legale, giusta Determinazione Sindacale n. 28 del 16.11.2015, sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso

- che, in relazione all'incarico di recupero crediti nei confronti di società di gestione di servizi pubblici di cui alla Delibera di **G.C. n. 78 del 4.11.2008**, con determina Sindacale **n. 8 del 25.2.2009** il Comune di Pietraperzia ha conferito mandato all'avv. **Tatiana Trovato** per procedere nei confronti della Società ATO EnnaEuno Spa a mezzo di ricorso per Decreto Ingiuntivo da proporsi avanti il competente Tribunale di Enna, emesso con nr. di **R.G. 228/2009**;
- che il suddetto ricorso è stato opposto da ATO EnnaEuno con procedimento **R.G. 946/2009** e, da ultimo definito con sentenza del Tribunale di Enna n. 111/2013, con parziale accoglimento dell'opposizione, riconoscimento del credito di **€ 427.362,13** a favore del Comune intimante, e compensazione parziale delle spese legali, comunque poste per $\frac{3}{4}$ a carico della società opponente e liquidate in **€ 4.408,00** di cui **€ 408,00** per spese vive ed **€ 4.000,00** per compensi oltre IVA e CPA;
- che, per l'attività svolta rispetto all'incarico conferito con Determinazione del Sindaco **n. 8 del 25.2.2009**, con riguardo al giudizio di opposizione al D.I. **R.G. 228/2009** avanzato nei confronti di **ATO EnnaEuno S.p.a.**, a favore del patrocinatore incaricato si è già provveduto a liquidare in acconto la complessiva somma di **€ 2.453,78** (al lordo di spese generali, IVA e CPA) di cui quanto ad **€ 500,00** con la fattura **n. 8/2009** e, successivamente **€ 1.953,78** con la fattura **n. 3/2011**;

CONSIDERATO, comunque:

- che in relazione alla attività professionale svolta, specie a ragione della definizione di detto procedimento a favore dell'Ente e con riconoscimento parziale dei compensi posti a carico del gestore del pubblico servizio ATO EnnaEuno Spa, il patrocinatore dell'Ente ha da ultimo invitato l'Ente al pagamento delle proprie prestazioni per complessivi **€ 6.117,60** (di cui ai compensi indicati in sentenza 111/2013, oltre le spese generali, IVA e C.P.A.), e che sebbene mancante l'iniziale integrale copertura dell'impegno di spesa, in salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale di bilancio per gli esercizi 2017 – 2019 come da nota **prot. 9017 del 17.7.2017** si è comunque provveduto ad integrare il detto capitolo di bilancio rispetto a quanto già liquidato in acconto per la differenza di **€ 3.663,82** da porsi in relazione al saldo della richiesta della professionista creditrice, anche perché l'eventuale ritardo nel pagamento di quanto dovuto potrebbe esporre l'Ente al rischio di vedersi ingiunte per via giudiziale le suddette somme, con oneri aggiuntivi da porsi a carico delle casse comunali e, pertanto, non si ritiene opportuno, per quanto in premessa, dilazionare oltre la liquidazione del *quantum debeatur*;
- che, comunque, l'Ente ha ricevuto effettiva utilità e vantaggio dall'incarico espletato dall'Avv. Trovato, atteso che il procedimento si è definito con esito favorevole per le ragioni del Comune, avendo lo stesso recuperato un credito di **€ 427.362,13**

Ritenuto, quindi, indifferibile ed urgente:

doversi provvedere immediatamente all'effettivo saldo di quanto superiormente richiesto a mezzo della comunicazione da ultimo protocollata con nota n. 6324 del 9.5.2016, a mezzo della integrazione dell'iniziale impegno di spesa, per potere provvedere al pagamento integrale delle somme spettanti alla professionista incaricata per complessivi **€ 3.663,82**;

che, per quanto anche premesso in ordine all'attività effettivamente svolta dalla professionista incaricata, la

somma portata dal predetto riconoscimento di debito per **€ 3.663,82** è comunque congrua, risultando il calcolo operato sulla base del richiamo ai compensi stabiliti nella predetta sentenza n. 111/2013, e trova disponibilità e copertura finanziaria nell'avanzo a passività potenziale e, quindi, finanziabile con fondi di Bilancio prelevati dal cap. 352.2 – 1.11.1.110, risultando inserito nell'elenco di cui alla nota prot. 9017 del 17.7.2017, con la specificazione che tale impegno si rende necessitato e, comunque, non dilazionabile poiché **"...l'attuazione della spesa è necessaria per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente..."**.

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 53, L. 142/90, così come recepita dalla L.R. 48/91 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 194, comma 1, lett. e) del D. L.vo 267/2000;

visto il parere reso dall'organo di revisione dei conti;

Propone al Consiglio Comunale

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D. L.vo 267/2000, per le ragioni espresse in premessa che si intendono in questa sede integralmente richiamate e trascritte, il debito fuori bilancio complessivo di **€ 3.663,82** derivante dal richiesto pagamento delle prestazioni professionali rese dall'**Avv. Tatiana Trovato**, con studio in Enna alla via Colajanni n. 2 – C.F. **TRV TTN 74A63 I690Z** – in relazione all'espletato incarico professionale svolto nell'ambito della definizione del procedimento **R.G. 946/2009**, con imputazione della stessa al 1.11.1.110 (Mis.Pgm.Tit.Mac.) cap. 352.2 finanziato con fondi di bilancio.
2. di dare mandato al Responsabile del Servizio legale di eseguire gli atti consequenziali finalizzati al pagamento del debito riconosciuto;
3. di trasmettere copia della Deliberazione di Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza e la necessità di evitare ulteriori addebiti in caso di avvio di procedure esecutive.

Alle 20:57 si passa all'undicesimo punto all'o.d.g. relativo al “Riconoscimento debito fuori bilancio spese legali avv. Tatiana Trovato procedimento R.G. n. 946/2009 del Tribunale di Enna”.

Il presidente introduce la proposta.

Il segretario illustra la proposta dicendo che l'avv. Trovato è stata incaricata nel 2009 di assistere l'ente per proporre decreto ingiuntivo per un credito vantato nei confronti della società ATO rifiuti EnnaEuno. Dice che quest'ultima ha proposto opposizione e vi è stata sentenza favorevole per l'ente che si è visto riconoscere un credito di oltre 400.000 euro non ancora incassato, nonostante si siano attivate procedure esecutive, attese le note pessime condizioni finanziarie in cui versa la società. Dice che l'avv. Trovato ha trasmesso parcella secondo quanto liquidato dal giudice in sentenza e che occorre riconoscere il debito fuori bilancio in quanto la somma richiesta è superiore alle somme impegnate e già pagate all'avvocato. Fa presente, a livello generale, che la prassi di conferire incarichi senza l'assunzione di adeguati impegni di spesa è ormai superata grazie al nuovo regolamento che stabilisce la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico e prevede una specifica disciplina e precisi vincoli nel caso il professionista intenda richiederne in corso di causa l'incremento.

Il consigliere Bevilacqua dice che l'ATO è oberato di pignoramenti e i creditori pignorano anche gli eventuali debiti dovuti dai comuni nei confronti dell'ATO. Sottolinea l'importanza del regolamento per gli incarichi legali che prevede dall'inizio la quantificazione del compenso ed evita i debiti fuori bilancio e che sta garantendo la rotazione dei professionisti incaricati.

Nessun altro chiede di intervenire.

Il presidente pone in votazione la proposta.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- favorevoli otto (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Giusto, Buttiglieri, Micciché, Quartararo, Messina);
- contrari nessuno;
- astenuti uno (Viola).

Il Consiglio comunale approva la proposta di “Riconoscimento debito fuori bilancio spese legali avv. Tatiana Trovato procedimento R.G. n. 946/2009 del Tribunale di Enna”.

Il presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione per alzata di mano dà il seguente esito:

- favorevoli otto (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Giusto, Buttiglieri, Micciché, Quartararo, Messina);
- contrari nessuno;
- astenuti uno (Viola).

Il Consiglio comunale approva la proposta e per l'effetto la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Chiuso alle 21:05.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
ROCCO MICCICHE'	SI	FAVOREVOLE
FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA	SI	FAVOREVOLE
CHIARA STUPPIA	SI	FAVOREVOLE
PATRIZIA FRISCIRA	SI	FAVOREVOLE
SALVATORE MESSINA	SI	FAVOREVOLE
MATTEO DANIELE QUARTARARO	SI	FAVOREVOLE
MICHELE GIUSTO	SI	FAVOREVOLE
VINCENZO BUTTIGLIERI	SI	FAVOREVOLE

ANTONIO EPIFANIO VIOLA	SI	ASTENUTO
------------------------	----	----------

Assenti:

CALOGERO FALZONE
TIZIANA CRISAFI
VINCENZO CALI'
SILVIA ROMANO
CALOGERO DI GLORIA
ROSA MARIA GIUSA

**Totale votanti: 9 Voti Favorevoli: 8 Voti Contrari: 0 Astenuti: 1
votazione Nominale**

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, **APPROVA la proposta di delibera avente per oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SPESE LEGALI AVV. TATIANA TROVATO PROCEDIMENTO R.G. N. 946/2009 DEL TRIBUNALE DI ENNA**

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: S Esecutiva il

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 12/12/2017 MARINO GIANFILIPPO

PARERE e FIRME TECNICA FAVOREVOLE 11/12/2017 BATTAGLIA FRANCESCO

Allegati:

sentenza

parere

Assessori esterni:

1 Assessore LAURA CORVO Presente

2 Assessore MICHELE LAPLACA Presente

3 Assessore AVV. ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA Presente

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ING. ROCCO MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to SIG.RA ROSA MARIA GIUSA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il responsabile della pubblicazione che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal . al

Addì

IL responsabile della pubblicazione
F.to

